

Figlio di un cane

Luciano Ligabue

Abituato a morso e fuga, mi sporco di fango catrame e di ruggin
e
l'istinto mi spinge un sole che mi asciuga, a un metro dalla gr
andine
Coccolato qualche volta, da qualche signora che altro animale n
on ha
chiusa l'ennesima porta c'è la strada, e lei che dietro chiamer
à
e tra un po' si torna in calore e lo sai, che per qualcuno è co
modo
c'è una cuccia un osso e un padrone per noi

identità: figlio di un cane figlio di un cane figlio di 5 minut
i
identità: figlio di un cane figlio di un cane figlio di un'equi
voco
identità: figlio di un cane figlio di un cane figlio di ampless
i rubati
identità: figlio di un cane figlio di un figlio di un preservat
ivo rotto

E allora ululo ed alzo il bicchiere, tra sassi scarponi e beste
mmie che tirano
ed ululare è un sollievo e un piacere, che almeno do fastidio u
n po'
ed ogni tanto ciotole piene che poi, non brontoli lo stomaco
briciole d'avanzi di ieri per noi

identità: figlio di un cane figlio di un cane figlio di 5 minut
i
identità: figlio di un cane figlio di un cane figlio di un'equi
voco
identità: figlio di un cane figlio di un cane figlio di ampless
i rubati
identità: figlio di un cane figlio di un figlio di un preservat
ivo rotto